



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 15/05/2009 N. 94

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO AZIONE C - SETTORE POLITICHE GIOVANILI.

L'anno duemilanove , addì quindici , del mese di maggio , alle ore 9,00 nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE , nella sua qualità di SINDACO .

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si
BAZZOLI LUCIANO	ASSESSORE	No
FERRANDINO CHRISTIAN	ASSESSORE	Si
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	Si
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	Si

Sono presenti gli Assessori Comunali:

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta dell'Assessore alle Politiche Giovanili;

PREMESSO:

- Che la L.R. 4-7-1991 n. 11 indica i seguenti compiti del settore Politiche giovanili e del Forum regionale della gioventù:
- promuove studi e indagini, raccoglie dati e diffonde informazioni relative alla condizione giovanile in tutti i suoi aspetti;
- valuta l'impatto sulla condizione giovanile della politica regionale;
- cura iniziative tendenti a innalzare i livelli della formazione, favorisce l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani, incentiva lo sviluppo di forme di imprenditorialità giovanile;

- esercita un'azione di impulso e di supporto nei confronti dei singoli Assessori volta a favorire l'adozione di provvedimenti di loro competenza e conseguire una politica coordinata a favore dei giovani;
 - promuove l'adempimento di convenzioni internazionali, direttive e regolamenti comunitari concernenti settori a forte impatto per la condizione giovanile nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto degli articoli 4 e 6 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e della L. 16 aprile 1987, n. 183;
 - avvio di sistemi informativi, anche di collegamento con gli organismi europei e nazionali operanti nei principali campi di interesse giovanile;
 - elabora progetti speciali che innovino e qualifichino l'azione della Giunta regionale verso i giovani;
 - vigila sull'attuazione di tutti gli interventi di cui i giovani siano i destinatari prevalenti e partecipa, di concerto con gli altri Servizi, alla predisposizione degli atti che presentino notevole interesse per i giovani;
 - tiene rapporti con il Forum giovanile istituito presso la Presidenza del Consiglio regionale.
 - Che le normative inerenti il settore sono le L.R. n. 14\89 e 14\2000;
 - Che a seguito delle dette Leggi il Settore a decorrere dall'anno 2006 approva annualmente Le Linee operative per i Giovani che si declina in varie azioni;
 - Che per l'anno 2007 è stato approvato oltre al documento suddetto (vedasi Delibera di G.R. n. 641 del 13 aprile 2007) anche il fondamentale Quadro strategico delle Politiche Giovanili per la definizione dell'APQ da stipulare tra il Ministero per le Politiche giovanili e le attività sportive e il settore (vedasi Delibera di Giunta Regionale n.1379 dell'11/09/07).
- Gli interventi programmati sono i seguenti :

- A. Informiamoci - promozione e incentivazione dei servizi informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
- B. Partecipiamo - promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
- C. Progettiamo - sostegno ai progetti innovativi in materia di politiche giovanili;
- D. Una Regione giovane, dinamica e competitiva - scambi culturali dei giovani;
- E. Osserviamoci – l'osservatorio;
- F. Formiamoci - interventi formativi di qualità per i giovani;
- G. Interventi per strutture dedicate ai giovani - Una Regione giovane per i giovani;
- H. Azioni di sistema (1. azioni innovative 2. piano di comunicazione e di governance).

- Che con Delibera di G.R. n. 777 del 30.4.2008 sono state approvate le Linee Operative attuative del Quadro strategico Politiche giovanili con le relative schede tecniche da inserire nell'APQ attuativo del Quadro strategico di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.1379 dell'11/09/07;

- Che con l'azione C il Settore Regionale si è impegnata a dare sostegno alle attività progettuali per l'attuazione di politiche per la gioventù sostenendo progetti innovativi di cittadinanza attiva, di partecipazione, di inclusione, di creatività e progetti di respiro interregionale a carattere artistico e culturale;

- Che il Settore Politiche Giovanili della Regione Campania con decreto dirigenziale nr. 65 del 10/12/2008 (Burc 55 del 29/12/2008) da decretato quanto segue:

- di attivare la procedura a sportello di cui all'azione C – Progettiamo - delle linee operative approvate con DGR n. 777 del 30.4.2008 e dell'APQ del 1° agosto 2008

- approvando gli allegati per la presentazione delle domande, per la rendicontazione, e per i criteri per la valutazione delle domande progettuali;
- di dare atto che la procedura sarà quella definita negli allegati;
 - di dare atto che l'inizio della procedura verrà pubblicizzato sul sito www.giovani.campania;
 - di impegnare per questa prima parte dell'azione C la somma di € 1.000.000,00 sull'intervento n.3.13.36 e cap. n. 5800, del b.c.e. 2008;

VISTO:

- Che l'avviso regionale di cui all'Azione "C" prevede:

Azioni soggette a contributo:

- I contributi su progetto possono essere erogati per progetti innovativi di cittadinanza attiva, di partecipazione, di inclusione, di creatività, fatti dai giovani per i giovani.
- I contributi avranno ad oggetto le azioni progettuali coerenti con le politiche di settore definite nella Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 21 maggio 2003.
- Le azioni soggette a contributo dovranno essere una o più delle seguenti politiche di settore e dunque :
 - Politica dello sport, del tempo libero e della vita associativa;
 - Politica di formazione e di educazione che favorisca la partecipazione dei giovani;
 - Politica di accesso alla cultura e alla creatività;
 - Politica di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale;
 - Politica di lotta alla violenza e alla delinquenza;
 - Politica di lotta alla discriminazione;
 - Politica di accesso ai diritti.
- Sarà dedicata una particolare attenzione alla programmazione e progettazione di azioni che dimostrino la piena attitudine ad azioni di impatto di coinvolgimento, di partecipazione e di cittadinanza attiva. I programmi/progetti dovranno essere presentati in un formato e in una logica programmatica tale da permettere al settore un monitoraggio in itinere ed ex post e dovranno prevedere un evento finale con presentazione dei risultati attesi.

Attori richiedenti

Possono presentare progetti almeno tre tra i seguenti soggetti in rete :

1. Comuni tramite l'Ufficio InformaGiovani in qualità di capofila;
2. Istituzioni scolastiche statali;
3. Associazioni aventi finalità statutarie rivolte ai Giovani e iscritte ai sensi dell'art.5 della LR 14/89 all'Albo regionale delle Associazioni giovanili (vedasi D.G.R. n. 8829 del 28/11/1997);
4. Associazioni giovanili non iscritte all'Albo Regionale ma con almeno i seguenti requisiti :
 - statuto dal quale risulti che l'associazione persegue finalità esclusivamente rivolte ai giovani;

la cui consistenza associativa sia costituita almeno per il 50% di giovani fino a 29 anni.

Alla rete di cui sopra potranno aggiungersi i seguenti soggetti la cui presenza sarà oggetto di valutazione :

1. Organismi che conducono attività oratoriali o similari;
2. Forum comunali o provinciali.

- Che al fine di garantire una larga platea di beneficiari il contributo erogato non sarà superiore a € 50.000,00.
- Che il progetto dovrà, a pena di inammissibilità, essere cofinanziato per un importo non inferiore al 30%.

TENUTO CONTO

- Che il Comune di Ischia per tramite del proprio Ufficio Centro Informagiovani gestito dalla Coop.Sociale Kairòs onlus, ha redatto una azione progettuale denominata "Giovani Protagonisti" dal valore complessivo di € 26.504,00;
- Che tale azione progettuale, per come previsto dal regolamento dell'avviso regionale, necessita di un cofinanziamento non inferiore al 30%;

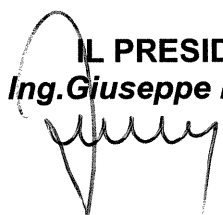
VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n.267;
CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

- di approvare il progetto denominato "Giovani Protagonisti" dell'importo complessivo di € 26.504,00 cofinanziato dalla Regione Campania e per la restante quota prevista nel bando del Comune di Ischia per 8.000,00;
- accertare l'importo di € 18.504,00 alla mis 2.01.01.46 Cap.Peg 146 ed impegnare l'importo di € 26.504,00 all'intervento 1 10 04 03 – Cap. Peg.1497;
- dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.08.2000, n.267, con votazione separata ad esito unanime.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Ferrandino



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Amodio





Allegato B

Al Responsabile del procedimento
c/o Settore Politiche Giovanili e
del Forum Regionale della
Gioventù - Centro Direzionale di
Napoli - Isola A6, 2° piano - 80143

Raccomandata a.r.
o recapito diretto in busta chiusa

MODULO "Domanda di contributo anno 2008".

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Oggetto:	Linee Operative per i Giovani - Anno 2008 - invio proposta progettuale.
AZIONE "C"	"PROGETTIAMO - SOSTEGNO AI PROGETTI INNOVATIVI IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI".

(N.B. contrassegnare lo spazio di riferimento e riempire gli spazi per la lunghezza necessaria)

Soggetti fondamentali :

Il sottoscritto **CHRISTIAN FERRANDINO**, nato a _____ il _____,
Codice fiscale _____

In qualità di rappresentante Legale

(per il Comune capofila il legale rappresentante potrà essere il Sindaco, l'Assessore delegato alle Politiche giovanili, il Dirigente, il Responsabile del servizio).

del (X) Comune tramite l'Ufficio InformaGiovani in qualità di capofila

con sede nella città di ISCHIA - 80077 - NA - via IASOLINO NR. 1 Stato ITALIA
telefono 0813333111, email 0813333201

in rete con

la (X) Istituzione scolastica statale ALBERGHIERO

rappresentata da _____,

nato a _____,

codice fiscale _____

con sede nella città di _____

via _____

telefono _____, email _____

la () Associazione _____
avente finalità statutarie rivolte ai Giovani e iscritta ai sensi dell'art.5 della LR 14/89 all'Albo regionale delle Associazioni giovanili (vedasi D.G.R. n. 8829 del 28/11/1997),
rappresentata da _____,
nato a _____,
codice fiscale _____
con sede nella città di _____
via _____
telefono _____, email _____

la (X) Associazione giovanile non iscritta all'Albo Regionale:
CTG ISCHIA – CENTRO TURISTICO GIOVANILE di ISCHIA – INSULA SPEI

con i seguenti requisiti :

X statuto dal quale risulti che l'associazione persegue finalità esclusivamente rivolte ai giovani;

X la cui consistenza associativa sia costituita almeno per il 50% di giovani fino a 29 anni.

rappresentata da _____,
nato a _____,
codice fiscale _____
con sede nella città di _____
via _____
telefono _____, email _____

Soggetti eventuali :

l' () Organismo _____
che conduce attività oratoriali o similari,
rappresentato da _____,
nato a _____,
codice fiscale _____
con sede nella città di _____
via _____
telefono _____, email _____

il () Forum comunale o provinciale _____,
rappresentato da _____,
nato a _____,
codice fiscale _____
con sede nella città di _____
via _____
telefono _____, email _____

Vista la DGR n. 777 del 30.4.2008 e in particolare l'azione C;

chiede la concessione di un contributo di Euro _____ per la realizzazione del progetto denominato:

"GIOVANI PROTAGONISTI"

approvato con (opzione)

() delibera di Giunta n. _____ del _____

() provvedimento del Dirigente\Responsabile del servizio n. ____ del _____.

In particolare si attesta che come si evince dal detto atto di approvazione **l'entità del cofinanziamento dell'Ente locale da prevedersi al minimo in misura non inferiore al 30% del costo del progetto medesimo è stanziata sull'intervento n. _____ e sul capitolo _____ del bilancio di competenza _____.**

si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati comunicati, e dichiara, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità delle dichiarazioni, che nel corso dell'anno di riferimento non si è beneficiato di altre provvidenze per la stessa manifestazione in base a leggi regionali.

Si comunica che tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Centro Informagiovani Ischia
Via Iasolino 1 c/o comune di Ischia
80077 Ischia NA,

al seguente numero di fax: 0813333201,

e alla seguente email: infogiovani.ischia@libero.it

e che Responsabile del procedimento è il Sig. **CARMELO PASCALI**.

Si allegano **a pena di inammissibilità** del progetto :

Atto di approvazione del progetto con indicazione del cofinanziamento non inferiore al 30%.
Scheda progettuale (vedasi allegato C)

Data _____

Firma legale Rappresentante
capofila

(per il Comune capofila il legale rappresentante potrà essere il Sindaco, l'Assessore delegato alle Politiche giovanili, il Dirigente, il Responsabile del servizio).

AZIONE C) PROGETTO 2008

Allegato C

Il sottoscritto in qualità di **soggetto capofila** : CENTRO INFORMAGIOVANI – COMUNE D'ISCHIA

(affidato e gestito dalla Coop.Sociale Kairòs onlus)

Nome	CHRISTIAN
Cognome	FERRANDINO
Telefono	0813333111
E - mail	infogiovani.ischia@libero.it

Il sottoscritto in qualità di **Istituzione scolastica statale** : **ALBERGHIERO (accordo da formalizzare)**

Nome	_____
Cognome	_____
Telefono	_____
E - mail	_____

Il sottoscritto in qualità di **Associazione giovanile non iscritta all'Albo Regionale con i seguenti requisiti** :

X **statuto dal quale risulta che l'associazione persegue finalità esclusivamente rivolte ai giovani;**

X **la cui consistenza associativa sia costituita almeno per il 50% di giovani fino a 29 anni :**

CTG ISCHIA – CENTRO TURISTICO GIOVANILE DI ISCHIA INSULA SPEI

Nome	_____
Cognome	_____
Telefono	_____
E - mail	_____

consapevoli che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dall'art.75 del D.P.R. n. 445\2000, dichiarano

SCHEDA PROGETTUALE

(N.B. barrare i quadrati di riferimento e riempire gli spazi per la lunghezza necessaria)

Progetto

Denominazione

“Giovani Protagonisti”

Politica di settore di riferimento del progetto :

- Politica dello sport, del tempo libero e della vita associativa;**
- Politica di formazione e di educazione che favorisca la partecipazione dei giovani;**
- Politica di accesso alla cultura e alla creatività;
- Politica di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale;**
- Politica di lotta alla violenza e alla delinquenza;
- Politica di lotta alla discriminazione;
- Politica di accesso ai diritti.

Responsabile del progetto

Dott. Gerardo Migliaccio, presidente della Coop.Sociale Kairòs onblus, ente gestore/attuatore delle attività del Centro Informagiovani di Ischia (Distretto scolastico XXIV).

Destinatari

Prevalentemente giovani tra i 14 e 29 anni di ambo i sessi che saranno raggiunti dall'iniziativa all'interno delle scuole (nelle terze classi delle medie inferiori e presso gli istituti superiori isolani), presso i loro abituali luoghi di ritrovo (sale giochi, discoteche, etc.).

Descrizione caratteri del progetto e per attribuzione dei punteggi :

La proposta nasce dalla volontà da parte di una serie di attori locali pubblici e del terzo settore (partner) di promuovere gli spazi e le occasioni di aggregazione individuando nell'ambiente naturale e sociale gli elementi di coesione per avviare un processo di sensibilizzazione e favorire un clima territoriale vivace e ricco di stimoli tale da contrastare il rischio di disagio sociale, creando nel contempo un contesto positivo per l'implementazione di azioni di sviluppo locale sostenibile.



carattere innovativo\esperimentale

Il programma di attività che si intende impostare risponde anche alla necessità di rafforzare il collegamento tra scuola, impresa, territorio ed associazioni e di promuovere una più ampia partecipazione della collettività alla vita sociale. In questa logica, si è auspicato anche la creazione e il miglioramento degli spazi per il tempo libero e per la socializzazione.

In tal senso si ravvisa un elemento di innovatività: non rispetto all'idea in sé ma rispetto al fatto che l'idea per la nostra realtà isolana risulta pionieristica per la complessità e la diversità dei risultati che si intendono raggiungere con un'unica idea progettuale.



complessità e corposità dell'iniziativa

Il progetto nella sua interezza risponde ad obiettivi specifici di cittadinanza attiva e formazione di una coscienza ecologica, ma nello stesso tempo si pone obiettivi trasversali di orientamento, di sviluppo della comunità territoriale, di sviluppo sostenibile del territorio e di miglioramento della qualità di vita dei giovani:

la modesta coscienza ecologica dei giovani è molto spesso legata all'identità culturale locale che in questi ultimi anni è scemata notevolmente. Il recupero di una coscienza ambientale la diffusione di una sensibilità allo sviluppo locale sostenibile deve partire da un processo di partecipazione allargata che deve essere un momento di condivisione di idee e trasferimento di conoscenze. Infatti il primo passo verso la consapevolezza ambientale e sociale richiede un contatto diretto con le risorse che ci circondano per imparare a conoscerle ed apprezzarle, per valutarne l'unicità e l'esauribilità. Le risorse naturali infatti, lette anche in chiave storico culturale, devono essere riconosciute dai giovani come opportunità per implementare attività ludico ricreative attraverso le quali è possibile esprimere la propria creatività e individuare anche nuove possibili forme di sviluppo economico.



qualità della rete

La rete è ampia, eterogenea ma soprattutto a maglie strette perché già sperimentata in numerose altre attività progettuali; dunque si tratta di una rete non estemporanea ma salda e tendente ad aggiungere maglie... non a perderne.



Coinvolgimento forze giovanili

Il coinvolgimento delle forze giovanili è il vero punto di forza del progetto perché è il filo conduttore di tutta l'azione... nonché anche l'obiettivo finale. Il coinvolgimento di partner quali le scuole, l'informagiovani e il centro turistico giovanile sono la chiara garanzia del coinvolgimento e della partecipazione dei giovani: l'utenza e l'obiettivo di questi enti sono i giovani e quindi il loro coinvolgimento nell'azione esecutiva garantisce la partecipazione fattiva e coordinata di questa platea.



Incidenza sul territorio

Tra gli obiettivi principale c'è proprio l'idea di restituire un'identità ad un territorio al fine di svilupparlo e di sviluppare i propri giovani; l'ampiezza del partenariato dà ragione di credere che l'incidenza ci sarà e sarà alta... visto che si tratta di un'isola è stato possibile coinvolgere tutte le realtà giovanili "in movimento" sull'isola e le scuole e l'infogiovani consentiranno di mettere in movimento i giovani "fermi".

Considerata poi la recente costituzione dell'area marina protetta Regno di Nettuno e le difficoltà annose che hanno ritardato la sua costituzione- difficoltà legate alla scarsa coscienza ambientale dei cittadini- il progetto si presenta secondo chi scrive come un'azione necessaria più che opportuna.



Risultati attesi

INCORAGGIARE lo spirito d'iniziativa e la partecipazione attiva dei giovani soprattutto di quelli a rischio di devianza in attività oltre che ambientali/sportive, come la vela, anche in attività culturali, del tempo libero, della vita artistica ed associativa in genere;

SVILUPPARE strutture e sedi di aggregazione, promovendo attività di solidarietà sociale e di cittadinanza attiva;

IMPLEMENTARE una rete di partenariato o di relazioni con soggetti, istituzionali e non, della comunità locale, incoraggiando il coinvolgimento, anche finanziario, di diverse strutture, enti, istituzioni ed associazioni operanti sul territorio;

ACCRESCERE competenze anche di tipo professionale per i soggetti coinvolti, al fine di permettere loro un effettivo inserimento nella vita lavorativa;

ESORTARE i giovani ad esprimere creatività e spirito d'iniziativa in attività di aggregazione e di solidarietà con altri gruppi di giovani le cui idee ispiratrici potranno essere utilizzate come

buone pratiche e diventare modello trasferibile per altri gruppi, riproducibile in altri contesti territoriali;

PROMUOVERE azioni di pari opportunità nei confronti di donne e giovani diversamente abili incentivandone la partecipazione alle attività promosse.



Idoneità del progetto a porsi come modello per la diffusione di buone pratiche
Il progetto così come delineato si presta ad essere esportato in tutte le realtà insulari o in quelle comunità che per caratteristiche territoriali sono accomunate alle isole.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere):

Il progetto si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

Sviluppare una coscienza ambientale e sociale che affermi il legame dei giovani all'isola e rafforzi l'identità culturale locale.

Favorire la nascita di un "gruppo informale" di giovani che al termine di questa esperienza abbia acquisito le conoscenze e competenze per sostenere le attività legate all'educazione ambientale interattiva, enfatizzando il rapporto uomo natura attraverso attività ludico-ricreative in spazi naturali.

Incoraggiare la partecipazione dei giovani in attività del tempo libero legate all'ambiente e alla cultura, e promuovere attività di cittadinanza attiva.

Creare una rete di partenariato con altre associazioni (culturali, ambientali, sociale) presenti sul territorio isolano ed enti, privati e pubblici che operano prevalentemente a salvaguardia del patrimonio ambientale.

Promuovere attività di aggregazione con altri gruppi di giovani che condividono le condizioni ambientali e sociali tipiche delle isole (Procida, Elba etc).

Descrizione (descrivere brevemente l'intervento che si intende realizzare) :

Il progetto prevede animazione territoriale, sensibilizzazione ad una coscienza ambientale, attività didattico ricreative che si svilupperanno attraverso laboratori all'aperto, escursioni naturalistiche, minicrociere didattiche, serate a tema, corsi di vela, canoa etc. ; attività di formazione funzionali alla conoscenza del territorio e formazione alla vita associativa.

Partenariato (indicare i partner, le modalità di coinvolgimento ed il ruolo di ciascuno all'interno del progetto):

Centro Informagiovani e sportelli: Attività di diffusione delle informazioni legate al progetto a tutta la propria utenza attraverso attività di sportello, mailing-list e diffusione sul sito internet e agli utenti/amici di Infogiovani su Facebook. Attività di orientamento; coordinamento e gestione delle attività laboratoriali oltre che le attività di carattere amministrativo burocratico dell'intera azione progettuale.

Scuole: attività di coinvolgimento degli studenti alle attività progettuali; formazione; riconoscimento crediti formativi per i partecipanti alle attività progettuali.

Associazione CTG: attività di formazione sulla vita associativa; attività di escursioni sul territorio;

Modalità di realizzazione (descrivere i modi e le fasi di realizzazione del progetto):

luogo di realizzazione

Le isole sono, nella percezione dell'uomo comune, piccoli mondi a se, da cui gli abitanti hanno dovuto nel passato ricavare tutto quanto necessario per il loro fabbisogno; ancora oggi, in taluni casi, questo principio è ancora valido.

I condizionamenti dell'insularità variano in base a fattori fisici: morfologia, clima ambiente naturale, e fattori antropici. Ma tutte le isole hanno in comune un solido rapporto con il mare, sia che lo si voglia considerare come produttore di risorse o come mezzo di comunicazione e di integrazione.

Il caso dell'isola d'Ischia è senza dubbio singolare, vuoi per il movimentato contesto geografico in cui si colloca, denso di storia, di attrattive naturali, di beni archeologici ed artistici e di risorse spendibili, vuoi per atteggiamenti e comportamenti delle popolazioni locali. Una caratteristica dell'Isola d'Ischia è che la popolazione locale, accanto al rapporto con il mare ha da sempre manifestato un forte legame con la terra, non a caso infatti l'isola d'Ischia è produttrice di vini..... Il legame alla terra e alle produzioni agricole ha anche condizionato la tradizione e la cultura locale.

Tra i punti di forza che hanno determinato il successo dell'isola d'Ischia come meta turistica sicuramente ritroviamo la cordiale ospitalità, la tipicità dei luoghi, ma, queste risorse non hanno ricevuto la giusta attenzione, soprattutto in riferimento alle produzioni artigiane o alle tradizioni e il folklore. Infatti il turismo che dagli anni '50 primeggia tra gli altri settori produttivi, sta fortemente condizionando il contesto sociale e culturale. I consistenti flussi turistici, con una media giornaliera di 200.000 presenze, hanno innescato un processo degenerativo che inevitabilmente colpisce le risorse naturali e sociali di questo territorio.

La causa è da ricercarsi nell'assenza di una pianificazione territoriale è nella graduale perdita di identità locale in parte generata dall'allontanamento delle nuove generazione dalle produzioni tipiche, dall'agricoltura e dalla pesca.

Inoltre si rileva una scarsa attenzione ad investire nel capitale umano, nei servizi per il cittadino, e nelle risorse ambientali, sottovalutando l'importanza che la qualità della vita dei residenti, la qualità delle relazioni umane che si sviluppano inevitabilmente tra i residenti ed i

turisti, e la qualità del contesto ambientale sono elementi fondamentali per valorizzare l'esperienza turistica.

E' chiaro pertanto che il contesto ambientale e culturale dell'isola d'Ischia necessita di un'azione di sensibilizzazione che riavvicini gli abitanti, in particolare quelli di fascia di età "giovane", agli elementi essenziali e caratterizzanti della cultura e tradizione locale. In questo modo, riscoprendo l'importanza che le risorse naturali, quali la terra e il mare, hanno avuto nello sviluppo socio culturale dell'isola, si impara nuovamente ad apprezzarle e rispettarle, maturando nel contempo una coscienza ambientale.

durata del progetto dal momento della comunicazione del finanziamento

Nr.12 mesi

tempi e fasi di realizzazione

FASE 1: Identificazione dei soggetti destinatari

Come già anticipato il progetto è destinato a giovani tra i 14 e 29 anni. La prima fase dell'iniziativa è volta a identificare i destinatari per poter poi implementare un meccanismo di comunicazione e favorire la conoscenza all'interno del gruppo. Si precisa tuttavia che la platea dei destinatari non costituisce un'entità stabile ma è destinata a modificarsi nel tempo a seconda della tipologia di azioni previste.

In questa fase si sperimenterà la capacità di comunicazione e coinvolgimento, attraverso l'utilizzo di SMS e di internet (creazione di una mailing list, di una chat). Attraverso strumenti di ricerca si avvierà un'analisi sulle condizioni sociali ed economiche del gruppo di soggetti destinatari, anche al fine di migliorare l'approccio per le fasi successive.

Inoltre si darà molta importanza al contesto in cui avverranno gli incontri. Si privilegeranno luoghi che offrono uno sfondo naturalistico o culturale come orti botanici, giardini esotici o musei civici.

FASE 2: Formazione generale

Contestualizzazione del gruppo e divulgazione del programma.

La fase successiva si propone di avvicinare i soggetti destinatari al contesto territoriale, ponendo particolare attenzione alle risorse sociali, culturali ed ambientali. Attraverso confronti interattivi ci si propone di far acquisire al gruppo consapevolezza sulla storia civile e naturale dell'isola d'Ischia.

L'attivazione di forum tematici permetterà inoltre di avviare un processo di partecipazione finalizzato a rafforzare l'identità territoriali e a selezionare la tipologia di attività ludico ricreative che si vorranno attivare. In questa fase verrà anche condiviso il programma generale che verrà diffuso attraverso la stampa locale e gli operatori turistici poiché parte delle attività

potranno arricchire il ventaglio dei servizi per la fruizione degli attrattori culturali ed ambientali dell'isola d'Ischia.

In linea generale i temi sui quali verrà strutturato il programma riguardano:

- ecosistema marino e terrestre;
- risorse culturali e artistiche;
- mestieri e professioni legate al territorio;
- gli sport per vivere l'ambiente;

Essa intende fornire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i percorsi di educazione e momenti di ricreazione si intende altresì fornire ai soggetti coinvolti attrattive e stimoli che ancorino maggiormente i giovani al territorio, attivando un processo circolare di mutuo arricchimento dove non si evinca una distinzione tra soggetti proponenti e destinatari.

FASE 3: Avvio delle attività didattico ricreative

Tutte le attività saranno sviluppate e realizzate con il sostegno dei partner che forniranno le competenze tecniche per l'attuazione del programma di attività.

Le attività didattico ricreative si svilupperanno attraverso laboratori all'aperto, escursioni naturalistiche, minicrociera didattica, serate a tema, corsi di vela, canoa etc.

Ogni attività che si andranno ad organizzare saranno tutte condivise con gli stessi destinatari e nella fase di ideazione, programmazione e realizzazione, grazie agli strumenti di partecipazione che si attiveranno di volta in volta (chat, mail, sms e incontri).

FASE 4: Associazionismo del "gruppo informale"

Il gruppo informale di giovani avvierà le pratiche di "associazione" all'interno delle associazioni aderenti al partenariato con l'intento di promuovere all'interno di esse azioni per:

- la crescita del benessere della persona attraverso attività di promozione culturale diffusa operando tramite tutte le forme artistiche ed espressive promuovendo luoghi e spazi per la creazione e la fruizione culturale.
- Promozione del volontariato inteso come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà e cittadinanza.
- L'educazione alla responsabilità civile ed alla cittadinanza attiva.
- L'ampliamento dei luoghi e delle occasioni ludiche sportive ricreative e di socialità.
- Sensibilizzazione ai temi della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.
- Salvaguardia valorizzazione e recupero del patrimonio artistico, culturale, ambientale e paesaggistico.
- Offrire servizi che qualificano e supportano l'iniziativa dei gruppi di volontariato delle associazioni e delle istituzioni nei confronti dei soggetti più deboli e svantaggiati attraverso, in particolare, la formazione, l'informazione, l'orientamento e la consulenza.
- Formazione civile, sociale e culturale dei soci.

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Fase 1	■	■										
Fase 2			■	■	■	■	■	■				
Fase 3								■	■	■	■	
Fase 4											■	■
Verifiche e monitoraggio	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Verifiche (descrivere le modalità previste per verificare il progetto in fase di realizzazione)

Monitoraggio e valutazione dell'impatto delle attività promosse nell'ambito del programma di azioni, sia nei confronti degli associati che dei soggetti destinatari; inoltre si provvederà a monitorare e successivamente valutare le azioni attraverso:

- numero di adesioni raccolte;
- numero di attività avviate;
- numero visitatori della chat dedicata;
- numero partecipanti agli incontri;
- schede e questionari per la valutazione del gradimento raggiunto.

Evento finale di valutazione dei risultati (descrivere l'evento finale nel quale la Regione potrà prendere visione dei risultati del progetto):

L'evento finale consisterà in una giornata-convegno svolta secondo le modalità proprie del progetto: si svolgerà a bordo di una nave che farà il giro dell'isola durante gli interventi, intervallati questi ultimi da momenti di didattica ambientale tenuta dagli stessi giovani partecipanti al progetto. In tale sede la Regione potrà "toccare con mano" i risultati ottenuti e vivere in vitro ciò che avranno vissuto i giovani destinatari del progetto.

Piano finanziario

VOCI DI SPESA

N.B. Il limite massimo delle seguenti voci non potrà essere superiore rispetto al progetto ai seguenti parametri :

A - Spese promozione e pubblicità B - Spese organizzazione	10 %
---	------

a. spese di promozione e pubblicità (costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni) :

Materiale informativo vario	€.2.600,00
Totale "a. spese di promozione e pubblicità"	€. 2.600,00

b. spese di organizzazione (in questa voce verranno indicati i costi per spese di progettazione intervento, di analisi dei fabbisogni e di individuazione profilo di utenza, di coordinamento e direzione, di monitoraggio e valutazione) **fino al 10% :**
(**COSTI INDIRETTI** : rispetto a questa voce sarà possibile rendicontare in modo forfettario un ammontare massimo del 7% della compartecipazione finanziaria regionale a titolo di costi indiretti¹)

Monitoraggio e valutazione	€. 800,00
Altri oneri indiretti di organizzazione	€.1.800,00
Totale "b. spese di organizzazione"	€. 2.600,00

c. spese di funzionamento (rientrano le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali, beni di consumo, noleggio spazi, attrezzature, impianti, compresi i costi per i servizi connessi, comprendendo l'evento finale e dunque la relazione finale sull'attività svolta, le manifestazioni conclusive, la elaborazione di reports e studi relativi al progetto realizzato) :

Esperti formatori/docenti	€. 5.400,00
Costi connessi alle attività formative	€. 1.800,00
Operatori di supporto	€. 2.304,00
Costi connessi alla realizzazione delle escursioni	€. 4.800,00
Noleggi e acquisti materiali e attrezzature	€. 2.200,00
Costi connessi alla realizzazione "evento finale"	€. 3.500,00
Altri oneri ammissibili non definiti	€. 1.300,00
Totale "c. spese di funzionamento"	€. 21.304,00

¹ Per costi indiretti si intende i costi generali attinenti e riferiti al progetto e quindi ammissibili ma non direttamente imputabili allo stesso. In particolare, per costi indiretti si intende:

- Costi generali per l'amministrazione e la gestione del progetto;
 - Costi per gli spazi fisici (laboratori, uffici), inclusi i costi di affitto, di deprezzamento dei locali e dell'equipaggiamento, delle utilities (acqua, riscaldamento, consumi elettrici), delle assicurazioni e delle manutenzioni;
 - Costi per telecomunicazioni, spese di collegamento in rete, spese postali e per le forniture d'ufficio.
- (Fonte: Ufficio progetti Comunitari)

Valore progetto TOTALE	€.26.504,00
-----------------------------------	--------------------

Di cui a carico dell'organizzazione proponente (**non inferiore al 30%**) stanziati sull'intervento n° _____ e sul capitolo n° _____ del bilancio di competenza **€.8.000,00 (euro ottomila/00)**

Data _____

Timbro Firma del Rappresentante
legale capofila

Timbro Firma del Rappresentante
legale

Timbro Firma del Rappresentante
legale

Timbro Firma del Rappresentante
legale

Timbro Firma del Rappresentante
legale

AZIONE C) - PROGETTO 2008
PARAMETRI DI VALUTAZIONE
Allegato D

La valutazione dei progetti sarà effettuata con riferimento ai seguenti parametri :

- a) valenza qualitativa sulla base di :
 - complessità e corposità dell'iniziativa
 - carattere innovativo/sperimentale
 - qualità della rete
- b) impatto sulla base di :
 - incidenza sul territorio
 - coinvolgimento forze giovanili
- c) risultati attesi
- d) idoneità del progetto a porsi come modello per la diffusione di buone pratiche

Ambito di valutazione	Criterio	Punteggio
Valenza qualitativa		
	carattere innovativo/sperimentale	<i>Da 0 a 5 punti</i>
	complessità e corposità dell'iniziativa	<i>Da 0 a 5 punti</i>
	qualità della rete	<i>Da 0 a 5 punti</i>
Impatto		
	coinvolgimento forze giovanili	<i>Da 0 a 5 punti</i>
	incidenza sul territorio	<i>Da 0 a 5 punti</i>
Risultati attesi		
Idoneità del progetto a porsi come modello per la diffusione di buone pratiche		<i>Da 0 a 10 punti</i>
		<i>Da 0 a 5 punti</i>

N.B. Il tetto di contributo massimo richiesto non potrà superare € 50.000,00.

Non saranno presi in considerazione progetti che prevedano richiesta di contributo superiori al detto tetto massimo.

L'ammissibilità del progetto al finanziamento avverrà sulla base di valutazione di ammissibilità. Verranno esaminate le domande in ordine di arrivo al protocollo del settore e verranno finanziate tutte le richieste con un punteggio di ammissibilità di almeno 21\40 e fino a esaurimento dei fondi. La valutazione potrà avvenire con personale interno e/o esterno per ciascuna finestra di presentazione dei progetti. A parità di punteggio ottenuto, in caso di stanziamento insufficiente, prevarrà comunque il progetto che per primo è stato presentato al protocollo.

La Regione potrà effettuare controlli sulle dichiarazioni effettuate, mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento e decadenza dal beneficio, ai sensi dell'art. 21quies della Legge n. 241\90 e dell'art. 75 del DPR. n. 445\2000.

E' fatto salvo il potere-dovere della Regione in merito alla eventuale integrazione di sottopunteggi o sottofattori, prima dell'apertura delle offerte, e dunque prima dell'inizio della seconda fase della gara della valutazione delle offerte in seduta segreta, così come il potere - dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara e dei Capitolati con gli annessi allegati (vedasi per tutte C.d.S. sez. V - n. 412/99).

Il rispetto del principio di par condicio impone ai concorrenti l'onere di adempiere con la massima diligenza alle prescrizioni imposte dall'avviso ed esclude al contempo che l'amministrazione possa derogare dalle regole poste a pena di esclusione dalla gara, non disponendo essa di alcuna discrezionalità al riguardo (cfr. C.d.S. Sez. V 4 febbraio 2004 n. 364; TAR Valle D'Aosta 17 marzo 2004 n. 29; Tar Veneto sez. I, n. 67\05; T.A.R. Campania Napoli, sez. I, 22 settembre 2003, n. 11532).

Rimane nella facoltà della Regione il potere di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, salvo il caso di clausola a pena di esclusione. La richiesta di integrazione implica la necessaria condizione dell'avvenuta presentazione di certificati, documenti o dichiarazioni il cui contenuto sia carente od equivoco, ma deve nel contempo rispettare l'interesse connesso e conseguente del rispetto del principio della par condicio (Cons. di Stato, Sez. V – 2 marzo 1999, n. 223; n. 357 del 2003).

Le clausole del bando di gara, non assistite da espressa sanzione di esclusione, vanno interpretate nel senso più favorevole per l'ammissione degli aspiranti, corrispondendo all'interesse pubblico assicurare un ambito più vasto di valutazioni e quindi, un'aggiudicazione alle condizioni migliori possibili (ex plurimis Cons. Stato Sez. VI – dec. n. 481 del 12/06/92, con richiami a Sez. V dec.ni n. 794 del 18/11/1982 e n. 129 del 04/03/1985; T.A.R. Palermo Sez. I – sent. n. 360/1998).

L'interruzione o la sospensione della procedura di valutazione possono essere disposte dalla Regione in ogni caso è necessario che in tali evenienze sia garantita "medio tempore" la custodia degli atti di gara, con modalità che diano oggettiva certezza, alla ripresa delle operazioni, dell'integrità e autenticità degli atti di gara (Consiglio Stato, sez. V, 7 maggio 1994, n. 442; C. Stato, V, 3 gennaio 2002, n. 5; C. Stato, sez. V, 23 febbraio 1990, n. 129; C.G.A.S., 16 settembre 1998, n. 477). In caso di necessità di approfondimento da parte della Regione per la soluzione di casi dubbi, da effettuarsi anche attraverso la ricerca e la consultazione di decisioni giurisprudenziali adottate per casi analoghi, rimane nel potere della stessa la sospensione della seduta, evidentemente garantendo le misure di sicurezza per la conservazione degli atti mediante custodia in locale idoneo da parte del segretario della Commissione (ex plurimis Consiglio Stato, sez. V, 7 maggio 1994, n. 442).

E' possibile sospendere la seduta anche per richiedere approfondimenti e riscontri a soggetti competenti in materia (vedasi Consiglio di Stato, sez. V, n. 6568 del 12 ottobre 2004).

In alcune fasi la Regione nella valutazione può operare anche non in composizione totalitaria in caso di nomina di commissioni o comitati. Infatti il plenum è necessario solo in ordine alle attività implicanti valutazioni di carattere tecnico-discrezionale, consentendosi una deroga a tale principio per le attività preparatorie, istruttorie o strumentali vincolate (C. Stato, VI, 27 dicembre 2000, n. 6875; n. 324\2004; T.A.R. Calabria Catanzaro, 4 maggio 1995, n. 442; Consiglio Stato, sez. IV, 7 luglio 2000, n. 3819; T.A.R. Lombardia Brescia, 12 dicembre 1997, n. 1237).

La mancata presentazione del documento di identità allegato alla sottoscrizione comporta l'esclusione del dichiarante (vedasi Cons. St., vedi sez. V, 1°10.2003; sez. V. n. 7140 del 2004; TAR, Lazio, sez. II bis, n.880 del 2005; TAR Veneto, sez. II, n. 2220 del 2006). La mancata sottoscrizione delle dichiarazioni da presentare comporta l'assoluta invalidità dell'atto (cfr. C.d.S., sez. V, Sentenza 4 febbraio 2004, n. 364; TAR Lazio, Sez. Iter, n. 11114\2002; Cons. Stato 12 giugno 1997, n. 621). Infatti si afferma che la sottoscrizione costituisce condizione di giuridicità della dichiarazione, cosicché la mancata sottoscrizione determina la nullità della stessa e, conseguentemente, l'esclusione del soggetto partecipante, anche in mancanza di una esplicita comminatoria in tal senso nel bando di gara, per evidenti esigenze di garanzia sia del principio della par condicio fra i partecipanti, sia dell'esigenza di effettivo conseguimento in modo utile degli obiettivi funzionali perseguiti dall'Amministrazione. E ancora si afferma che se il modello non è sottoscritto, non ha nessun significato, non solo giuridico, ma neanche logico, perché viene meno la stessa riconoscibilità esteriore come forma di autocertificazione, per cui si configura l'ipotesi di omessa presentazione di un atto prescritto. La fase della verifica documentale può essere svolta dal Comitato anche non in composizione totalitaria. Infatti il plenum è necessario solo in ordine alle attività implicanti valutazioni di carattere tecnico-discrezionale, consentendosi una deroga a tale principio per le attività preparatorie, istruttorie o strumentali vincolate (C. Stato, VI, 27 dicembre 2000, n. 6875; n. 324\2004; T.A.R. Calabria Catanzaro, 4 maggio 1995, n. 442; Consiglio Stato, sez. IV, 7 luglio 2000, n. 3819; T.A.R. Lombardia Brescia, 12 dicembre 1997, n. 1237). La fase della valutazione si svolge a porte chiuse (ex plurimis T.A.R. Piemonte, sez. II, 5 dicembre 2001, n. 2031 Consiglio di Stato, sez. V, 20 maggio 2002, n. 2718).

Vige nel nostro sistema il principio di piena fungibilità dei membri della commissione (C.d.S., sez. IV, 11 febbraio 2001, n. 367; C.G.A., 11 ottobre 1999, n. 473; C.d.S. sez. IV. n. 4989\2005; Sentenza 6160/2000 della IV sezione del Consiglio di Stato; TAR Trentino Alto Adige Trento, 12 gennaio 2007, n. 7; TAR Campania sez. VII, n. 20185 del 2005; Consiglio Stato, sez. V, 16 maggio 2006, n. 2813; Consiglio Stato, sez. VI, 2 febbraio 2004, n. 324; CONSIGLIO DI STATO, SEZ. IV - sentenza 5 agosto 2005 n. 4165). La Giurisprudenza in merito alle funzioni del supplente stabilisce che non è necessario dover procedere all'acquisizione ed approvazione di tutte le operazioni compiute dal sostituito nelle precedenti sedute, facendo risultare tali adempimenti a verbale (C.d.S., sez.IV, n. N.1366 del 2001). Altra Giurisprudenza evidenzia come dalla lettura complessiva della norma (DPR n. 487\94) si desume, infatti, che ciò che appare indispensabile è che i momenti salienti delle attività della Commissione, quelli in cui si svolgono le attività discrezionali tecniche, quali la valutazione degli elaborati, siano documentati con estrema precisione, vigendo solo qui la necessità di una eventuale ricostruzione a posteriori dettagliata; quando invece l'attività della Commissione si muove nell'ambito della mera materialità, ben può ritenersi soddisfacente una documentazione meno rigorosa, non venendo in gioco momenti di espressione della volontà procedimentale della p.a. (vedasi T.A.R. Campania Napoli, sez. V, 11 ottobre 2004, n. 13648).

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Proposta del piano

li 15.05.08

IL FUNZIONARIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

Traffetti di progetto di interesse dei gestori predisposti in attuazione delle "Linee operative per i gestori" e delle delibere di G.R. n. 541/07 e 1379/07 - Il cofinanziamento è al 30% e obbligatorio.

li 15.05.08

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

IL RESPONSABILE DELLA 1ª AREA

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Rag. Salvatore Marino

IL RESPONSABILE DI AREA

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Dot. Antonio BERNASCONI

VISTO: IL DIRIGENTE

li 15.05.08

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € 265.000,00 Cap. 14.P.T. Intervento 11.04.03
- Somma stanziata in bilancio: € 265.000,00
- Somme già impegnate: € 34.567,00
- Somma disponibile: € 230.433,00

IMPEGNO N. 703

IL RESPONSABILE DELLA 1ª AREA

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Rag. Salvatore Marino

IL RESPONSABILE DI AREA

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Dot. Antonio BERNASCONI

VISTO: IL DIRIGENTE

li 15.05.08

Acc. 476

